

Freddo e preciso Baden Powell da Milano a Roma

Si è conclusa ieri sera al Teatro Sistina di Roma la tournée italiana del chitarrista brasiliano Baden Powell de Aquino accompagnato da Guy Pedersen al basso e Cuaty de Oliveira alle percussioni. L'altra sera Baden Powell si era esibito al Lirico di Milano davanti a circa ottocento persone: certamente poche in rapporto alla capienza del teatro, tante se si considera la scarsa notorietà dell'artista e il prezzo dei biglietti stabilito dall'organizzatore Franco Fontana.

Baden Powell, soprattutto quando affronta il repertorio classico che più gli è congeniale, si presenta privo di quel « pathos » latino cui normalmente ci hanno abituati i suoi colleghi brasiliani. La sua estrema, puntigliosa precisione conferisce alle esecuzioni una notevole freddezza: anche nei ritmi più spigliati come i samba o gli swing Baden Powell non tradisce la minima emozione.

Gli appassionati del genere, le cui file sembrano essere in continua crescita, considerano questo distacco come un pregio e ciò spiega anche il grandissimo successo ottenuto dal chitarrista al Lirico: particolarmente applauditi Berimabau, Garota de Ipanema, Imagens, Samba triste.

Baden Powell non è particolarmente dotato sul piano vocale e lo sa bene: d'altra parte molti ritmi brasiliani richiedono un intervento della voce che non necessita di particolari modulazioni. Così, con sobrietà, quasi in sordina, Powell ha anche cantato strappando ulteriori applausi ed eseguendo, alla fine, ben cinque bis fra i quali Brasil, battendo in dolcezza e atmosfera anche la più recente versione di Jobim.

La serie dei brasiliani a Milano continua: il primo marzo sarà la volta di Roberto Carlos.

M. L. F.

Report, 9 February 1976

Brasilian guitar

Cold and sharp, Baden Powell from Milan to Rome

The Italian tournee of brasilian guitarist Baden Pwell ended yesterday evening; he was on stage with Guy Pedersen (bass) and Coaty de Oliveira (perc). Two days ago Baden was at Lirico's theatre (Milano) in front of an audience of 800: few for the capacity of the theatre, a lot if you think that few people know him and if you consider the price for the event organized by Franco Fontana.

Baden, when he plays classical repertoire, is lack of latin pathos. His extreme accuracy gives the songs a remarkable touch of cold: even in the easy rhythms like Samba or Swing Baden Powell shows no emotion.

His fans, growing continuously, consider this aloofness as a good quality and this explains the great success at Lirico's: Berimbau, Garota de Ipanema, Imagens, Samba triste were mostly acclaimed.

Baden is not very endowed on his vocals and he knows it: but a lot of brasilian rhythms do not require vocal modulations.

That's why he even sung some songs, soberly, being much acclaimed and he played, at the end of the show, five encores such as "Brasil", surpassing for sweetness and feeling Jobim's most recent version.

Milano's Brasilian series is going on: on the first of May Roberto Carlos will be on stage.

We thank Flavio Brio for his translation.